



**Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici  
Chirurghi e degli Odontoiatri**

**COMUNICATO STAMPA**

**BIANCO: BASTA “FICTION”, PASSIAMO AI FATTI**

*“Mi permetto di richiamare la Sua attenzione sulla condizione di grave disagio in cui nel nostro Paese versa oggi l’esercizio della medicina che si manifesta innanzitutto nella mancanza, nella professione medica, della necessaria serenità nello svolgimento di qualsiasi atto, pur routinario, della pratica professionale.*

*Tale anomala congiuntura va sempre più traducendosi in atteggiamenti noti come di “medicina difensiva” di certo socialmente nocivi sia sul piano della tutela della salute dei cittadini, sia sul piano finanziario”.*

Con queste parole si apre una lettera che il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Amedeo Bianco ha inviato congiuntamente al Ministro della Giustizia Alfano, al Ministro del Welfare Sacconi e al Sottosegretario del Welfare Fazio.

Nella lettera vengono riprese alcune proposte relative ad una diversa modalità di definizione della responsabilità medica in ambito civilistico e della colpa medica in ambito penale, nonché dei nuovi ambiti di efficacia e azione del consenso informato.

*Questa iniziativa - ribadisce il Presidente Bianco - costituisce una delle tappe di un percorso che la FNOMCeO, in accordo con tutti gli Ordini provinciali, ha da tempo intrapreso per una forte valorizzazione della sicurezza delle cure e della qualità delle prestazioni*

*Tali azioni hanno già determinato una grande attenzione delle Regioni nel promuovere e sviluppare attività di prevenzione e gestione del rischio, così come nuove procedure di tutela stragiudiziale per danno ingiusto.*

*I dati recentemente presentati in una lodevole iniziativa dell’Ordine di Roma relativi alle “paure” dei medici, si aggiungono e confermano quelli, a tutti noti, e alla base di numerosi interventi della FNOMCeO presso le Istituzioni aventi responsabilità in questo campo. Non intendiamo sottrarci alle responsabilità dei nostri ruoli professionali, civili ed etici. Per questo intendiamo continuare ad essere propositivi e collaborativi - conclude Bianco - anche e soprattutto per contrastare quella crescente alea di sospetto e sfiducia che, anche recentemente infelici parole di fonte istituzionale e discutibili fiction televisive, consapevolmente o inconsapevolmente, hanno calato nella relazione medico-paziente.”*

CON VIVA PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE.

FNOMCeO – Segreteria della Presidenza - tel. 06/36203221- 210 —20.12.06